

Parrocchia
S. Lorenzo
Cavour



*"La misericordia
del Signore
è come un torrente
che trascina ogni cosa
al suo passaggio".*

(S. Curato d'Ars)

ORARIO SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

FERIALE:	Chiesa Parrocchiale: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8,30 o 20,30; martedì ore 9,30
PREFESTIVO:	ore 17,30
FESTIVO:	ore 8,30 e 10,30 Chiesa dell'Ospedale: ore 16,30

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

MATTINO:	MARTEDI': ore 10/12; SABATO: ore 8,30/10,30;
SERA:	MARTEDI': ore 18/19 LUNEDÌ: ore 18/19

tel. 0121.69019
fax 0121.609399
E-mail: parrocchia@fassi.it

Il Santo Battesimo verrà amministrato durante l'anno 2002 nelle seguenti date:

- DOMENICA 27 ottobre alle ore 10,30
- DOMENICA 1° Dicembre alle ore 10,30

L' avv. ALBERTO MARIA NOVARESE è stato eletto membro
del nuovo Consiglio pastorale diocesano (2002/2007).
"Grazie" per aver accettato di offrire alla nostra Chiesa locale tempo, riflessione,
preghiera, testimonianza, consiglio e passione evangelica.
"Auguri" di buon inizio e servizio per "costruire insieme" il cammino della nostra Diocesi.

**La comunità parrocchiale di Cavour porge il benvenuto
al Cardinale emerito di Milano Sua Eminenza Reverendissima**

CARLO MARIA MARTINI

**Che sabato 23 novembre presiederà la S. Messa delle ore 17,30
In suffragio dei suoi nonni (di origini cavouresi e sepolti nel nostro Cimitero)**

Il Cardinale Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano dal 10 febbraio 1980, ha lasciato la guida della Diocesi più grande della Chiesa cattolica, in osservanza alle norme del canone 401 del Codice di Diritto Canonico. Gli è succeduto il Cardinale Dionigi Tettamanzi, già Arcivescovo di Genova.

Nato a Torino il 15 febbraio 1927, viene ordinato sacerdote il 13 luglio 1952 a Chieri. Nel 1969 è nominato Rettore del Pontificio Istituto Biblico di Roma, carica che tiene fino al 1978.

Il 29 dicembre 1979 S. S. Giovanni Paolo II lo elegge alla cattedra episcopale di Milano e il 6 gennaio 1980 viene consacrato Vescovo. Il 10 febbraio 1980 fa il suo ingresso ufficiale nella Diocesi di Milano. Nel novembre 1980 inizia l'esperienza della Scuola della Parola che consiste nell'aiutare il popolo di Dio ad accostarsi alla Scrittura secondo il metodo della "lectio divina."

Il 2 febbraio 1983 il Papa lo crea Cardinale nel solenne Concistoro con il titolo di Santa Cecilia.

Il 28 giugno 2002 riceve la Grande Medaglia d'oro del Comune di Milano. L'11 luglio 2002 il Santo Padre accetta le sue dimissioni.

L'episcopato del Cardinale Martini (22 anni) percorre la gran parte del pontificato di Giovanni Paolo II e lascia un segno profondo nella Chiesa: nella Chiesa di Milano, nella Chiesa italiana, oltre i confini della Chiesa cattolica.

*"Il Cardinale Carlo Maria Martini è stato essenzialmente uomo e Vescovo della Parola. Sull'insegnamento di Paolo, che ricorda a Timoteo (2 Tm 3,16) come * Tutta la scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato a ogni buona opera *, Martini ha fatto della contemplazione, della*

conoscenza e dell'educazione alla parola il suo ministero, il progetto pastorale del suo episcopato. Una Parola che quando è accolta cambia il cuore e la mente, che non lascia l'uomo così com'è e produce una triplice conversione: religiosa, morale, intellettuale" (da "Il Regno".)

È stato per tutti un padre ed un maestro esemplare. Il suo insegnamento è stato di grande stimolo. Non sarà facile dimenticare la sua nobile figura, come pure gli esempi e gli insegnamenti ricevuti. A lungo resterà vivo il ricordo per l'impegno pastorale e quale modello di pastore d'anime.

Mentre Le diamo il benvenuto più cordiale, stringiamoci attorno a Sua Eminenza Reverendissima ed uniamoci nel ringraziamento al Signore per i doni ricevuti in oltre ventidue anni di episcopato a Milano e cinquanta di ordinazione sacerdotale.



PROGRAMMA MISSIONE GIOVANI periodo fino a Natale

Nelle Frazioni, alle ore 21,00, si sono attuate alcune serate di presentazione ed illustrazione della Missione per tutti i giovani:

- l'**8 ottobre** a Frazione Babano per i giovani di Babano e Gemerello;
- il **9 ottobre** a Frazione Cappella del Bosco per i giovani di Cappella del Bosco e di San Michele;
- il **10 ottobre** a Frazione S. Antonio per i giovani di S. Antonio e di S. Agostino;
- l'**11 ottobre** a Frazione Cappella Nuova per i giovani di Cappella Nuova e di S. Giacomo.

Domenica 13 ottobre si è svolto il pellegrinaggio parrocchiale, a piedi, per tutti i giovani al santuario della Madonna di Cantogno.

CONVOCAZIONI PER TUTTI I GIOVANI *(paese e Frazioni)*

14 ottobre	argomento	<i>“Pace e amore”;</i>
28 ottobre	argomento	<i>“L’amicizia”;</i>
4 novembre	argomento	<i>“Nel ricordo degli amici defunti: il loro messaggio”;</i>
25 novembre	argomento	<i>“Perché credere?”</i>
2 dicembre	argomento	<i>La fede nella vita”;</i>
22 dicembre	ore 17,00:	<i>“La gioia del perdono. Riconciliamoci con il Dio</i>

SABATO 26 OTTOBRE - ORE 21,00

La Comunità Cenacolo di suor Elvira presenta, come catechesi, un recital su Giobbe

SABATO 21 DICEMBRE - ORE 21,00

Concerto e testimonianza sulla vocazione di suor Graciela (cantante lirica messicana)

CATECHESI PER I GENITORI DEI BAMBINI CHE FREQUENTANO LA PRIMA ELEMENTARE

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE – ORE 20,45: 1° incontro
GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE – ORE 20,45: 2° incontro

RIPARTIRE... SOTTO IL SEGNO DEI GIOVANI

L'inizio di questo nuovo anno pastorale ci vedrà impegnati nella prima Grande Missione Diocesana rivolta ai Giovani, come indicato dal Cardinale Poletto nella Lettera Pastorale "Costruire insieme", "*La Missione Giovani vuole concretamente rispondere alla sfida della secolarizzazione ridando **coraggio e fiducia alla pastorale quotidiana delle comunità parrocchiali, aiutandole a riscoprire la dimensione missionaria dell'evangelizzazione.** Si tratta di individuare occasioni, metodi, strumenti e linguaggi opportuni per portare il messaggio della salvezza negli ambienti di vita, accogliendo ed incontrando quei giovani che normalmente non frequentano la comunità o che da essa si sono allontanati*". (così leggiamo nel documento).

In molti giovani si intravedono segni di indifferenza e spesso di smarrimento verso il futuro, come se nessuno avesse mai detto loro che la vita non è un caso, ma una vocazione. È necessario aprire loro orizzonti di speranza: il Cristo annunciato e testimoniato deve essere Colui che prende il cuore, emoziona e cambia la vita.

"Voi siete la luce del mondo e il sale della terra": è con queste parole che il Santo Padre si è rivolto ai giovani a Toronto, in occasione della XVII Giornata Mondiale della Gioventù.

Nonostante tutto quello che accade nel mondo, di fronte allo scoraggiamento di molti, la Chiesa ha fiducia e speranza nei giovani; essi hanno la responsabilità di dare sapore alla vita e offrire una luce per il cammino dell'umanità.

"E t(T)i vengo a cercare...": è lo slogan che farà da sfondo alla Missione Giovani appena iniziata: essa si rivolge ai giovani che hanno già conosciuto (più o meno compiutamente) il contenuto del messaggio cristiano, ma poi l'hanno abbandonato. La Missione Giovani considera i giovani delle comunità parrocchiali come i primi operatori della Missione, mette quindi i giovani stessi in stato di missione.

La nostra comunità parrocchiale avrà quindi bisogno di giovani che si rendano disponibili per ascoltare e coinvolgere altri giovani; farsi interpreti di quanto si muove nel cuore di molti giovani oggi, che in apparenza sembrano talora superficiali e disimpegnati, ma che portano domande, attese, problemi che chiedono una risposta; dovranno ascoltarli e capirli, infondendo loro forza e coraggio per guardare avanti e per "camminare insieme" verso l'incontro con Gesù Cristo.

In che modo l'azione pastorale andrà incontro ai giovani?

Il progetto di pastorale giovanile indica tre grandi obiettivi di questa Missione:

- ❶ **la formazione.** In ogni Parrocchia si vive una proposta di gruppo giovanile per la catechesi e la preghiera;
- ❷ **la partecipazione.** Avere giovani animatori che non sappiano solo organizzare "iniziative", ma parlare con passione ed entusiasmo del Signore Gesù;
- ❸ **il coinvolgimento** dei giovani tutti nell'animazione delle liturgie domenicali e nelle iniziative caritative della Parrocchia.

La Missione Giovani si articolerà a livello distrettuale, zonale e parrocchiale, con diverse proposte ed iniziative.

E a livello parrocchiale che cosa faremo?

Verranno valorizzati i due aspetti fondamentali di questa Missione Giovani:

- l'annuncio del Vangelo;
- i gesti concreti di solidarietà.

È quanto cercheremo di fare negli appuntamenti mensili di preghiera e di riflessione, negli incontri specifici per i giovani delle singole Frazioni; nei momenti di ritrovo e di proposta evangelica, con particolare attenzione alla liturgia e alle celebrazioni. Tutte queste iniziative saranno accompagnate da gesti e da proposte di solidarietà verso le persone più povere e bisognose. Ricordiamo che, ognuno di noi ha un dono da portare e invociamo il Signore, nostro compagno di viaggio, affinché la testimonianza di fede e di amore di tanti giovani susciti nel cuore di altri un nuovo interesse per la Persona di Gesù in modo da "costruire insieme" un futuro di pace e di speranza per tutti, in particolare per le nuove generazioni.

Don Mario

GIORNATE EUCARISTICHE

in preparazione
alla solennità dei Santi



Martedì 29 ottobre

- Ore 9,30: Santa Messa
esposizione del Santissimo ed Adorazione Eucaristica fino alle ore 11,30.
Ore 14,30: confessioni per i ragazzi delle scuole elementari
Ore 15,30 confessioni per i ragazzi delle scuole medie.
Ore 20,30/21,30: ora di Adorazione comunitaria e S. Confessioni.

Mercoledì 30 ottobre

- Ore 9,30: S. Messa
esposizione del Santissimo ed Adorazione Eucaristica fino alle ore 11,30.
Ore 15,30/16,30: esposizione ed Adorazione Eucaristica.
Ore 20,30/21,30: ora di Adorazione comunitaria e S. Confessioni.

Giovedì 31 ottobre

- Ore 15,00: esposizione ed Adorazione Eucaristica.
Ore 17,30: S. Messa festiva.

Venerdì 1° novembre – Solennità di Tutti i Santi

- Ore 8,30 e 10,30: S. Messa
Ore 14,30: esposizione ed Adorazione Eucaristica.
Ore 16,00: canto del Vespro.

Sabato 2 novembre - Commemorazione dei fedeli defunti

- Ore 9,30: S. Messa in chiesa parrocchiale
Ore 15,00: S. Rosario al Cimitero
Ore 17,30: S. Messa per tutti i defunti dell'anno (novembre '01 - ottobre '02)

S. CONFESSIONI

Per i ragazzi delle scuole elementari: Martedì 29 ottobre - ore 14,30

Per i ragazzi delle scuole medie: Martedì 29 ottobre - ore 15,30

Per tutti:

Martedì 29 ottobre al mattino

Martedì 29 e mercoledì 30 ottobre: ore 20,30 - 21,30.

LA MISSIONE GIOVANI A CAVOUR



La nostra Parrocchia di Cavour sta vivendo la Missione Giovani che terminerà a giugno del 2003. Essa vuole essere un'occasione per rinsaldare la fede dei nostri giovani già impegnati nelle attività pastorali e per riavvicinare coloro che si sono allontanati o che vivono con difficoltà l'appartenenza alla Chiesa cattolica, secondo gli stessi intendimenti del nostro Cardinale Poletto.

Durante questo anno pastorale verranno proposti momenti di incontro per discutere insieme dei problemi della nostra realtà giovanile, momenti di riflessione e preghiera per rafforzare la nostra unione con Cristo e momenti di festa per condividere la gioia dell'amicizia, perché noi giovani vogliamo soprattutto essere testimoni della bellezza della vita attraverso le sue diverse espressioni: il cuore, la mente e il corpo.

Siamo consapevoli che non sarà un cammino semplice da compiere perché molte sono le difficoltà e le diffidenze che spesso attanagliano noi giovani di fronte a queste iniziative. Numerose sono infatti le proposte che ci arrivano da diversi ambienti che, forse, risultano più attraenti di quelle ricevute dalla Chiesa però molte volte esse sono vuote e prive di senso.

Il nostro compito sarà dunque quello di coinvolgere il maggior numero di giovani del nostro paese con messaggi chiari ed attraenti per dare a tutti la possibilità di partecipare e di maturare la propria fede in Cristo.

I giovani animatori cavouresi

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Domenica 10 novembre

Solennità dei Corpi Santi (S. Proietto, S. Marziale, S. Valentino, S. Vittoria) e giornata del ringraziamento da parte della Coldiretti.

Ore 10,30: S. Messa solenne

Domenica 17 novembre

Solennità della Chiesa locale e dedizione della Chiesa parrocchiale

Sabato 23 novembre

Ore 17,30: S. Messa solenne presieduta da Sua Eminenza Reverendissima Monsignor Carlo Maria Martini, Cardinale emerito di Milano

Domenica 24 novembre

Solennità di Cristo Re e ultima domenica dell'anno liturgico.

Venerdì 29 novembre - ore 20,45

Breve ritiro spirituale per tutti i catechisti ed animatori con il padre salesiano don Gianfranco.

Domenica 1° dicembre

1^a domenica di Avvento

Nel pomeriggio, ritiro spirituale per tutte le coppie di fidanzati che intendono celebrare il Sacramento del Matrimonio nell'anno 2003 e raduno di tutti gli sposi dell'anno 2002.

Domenica 8 dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione

2^a domenica di Avvento

Festa di tutti i giovani e dei 18enni

Ore 10,30: S. Messa per tutti i giovani

Domenica 15 dicembre

Festa della Famiglia - 3^a domenica di Avvento

Ore 10,30: Santa Messa solenne di ringraziamento e celebrazione degli anniversari di matrimonio (25, 50...), raduno di tutti gli sposi dell'anno. Seguirà il pranzo comunitario in Oratorio.

“E t (T) i vengo a cercare

È la sigla chiave della Missione Giovani, iniziata lo scorso mese di ottobre.

“I giovani sono una grande speranza e, nello stesso tempo, una difficile sfida. Vivono l’attimo presente e cercano, soprattutto, cose concrete. Pongono spesso la domanda, più o meno esplicita, di essere ascoltati e compresi, ma non giudicati e indottrinati; accettano di mettersi in discussione ma alle loro regole...”

La Missione Giovani è l’impegno di tutta la comunità a mettersi in ascolto della vita dei giovani, a vincere la tentazione di descrivere in termini negativi i tratti ambivalenti della loro condizione, a mettere in evidenza anche le loro scoperte e loro sensibilità. È soprattutto uno sforzo straordinario per la prima evangelizzazione anche di quelli che “non vengono”, di tutti quei ragazzi che abbandonano la frequenza alla Chiesa dopo la Cresima, per una

presentazione, diffusa ed efficace, degli elementi essenziali della fede e delle loro conseguenze nella vita quotidiana.

Nel disorientamento etico e religioso di oggi è essenziale offrire ai giovani percorsi di annuncio e di accompagnamento alla fede. È in atto un cambio culturale radicale e profondo, effetto della secolarizzazione: le parole essenziali del messaggio cristiano rischiano di essere svuotate e stravolte dalla mentalità corrente.

I contenuti della fede non sono però astratti o estranei alle attese o alla sensibilità dei giovani e sono tanti, anche oggi, i possibili appigli per l’evangelizzazione. I giovani, avvicinati e coinvolti nei modi adeguati, sono attenti al valore della testimonianza e alle risposte che possono trovare alle loro domande di senso. L’esperienza di Dio e la storia di Gesù esercitano ancora il loro fascino se qualcuno si impegna a presentarLe con i linguaggi adatti.

La Chiesa non deve, quindi, temere l’ostilità dei tempi, perché anche oggi lo Spirito la precede e le prepara il terreno. L’ascolto e l’attenzione verso i giovani

sono una preziosa opportunità per la comunità parrocchiale, per il suo impegno ad affrontare il tema della complessità del nostro mondo, a mettersi in sintonia con la società del nostro tempo. Sono uno stimolo a rinnovare la pastorale parrocchiale e percorsi di annuncio e di catechesi...

Ci aspettiamo da questa Missione che ogni Parrocchia possa darsi un progetto di Pastorale Giovanile che preveda momenti di catechesi e di preghiera e sperimenti percorsi formativi basati sull’essenzialità del cristianesimo, centrati sulla conoscenza e l’incontro con Gesù Cristo, accettando la pazienza dei tempi lunghi.”

E’ con queste parole che il Cardinale Poletto introduce la Missione Giovani.

Di fronte a queste proposte possiamo sentirci smarriti ... Per non scoraggiarci, facciamo nostre queste belle parole del sussidio: “Le piccole azioni di avvicinamento, di contatto, di simpatia... sono già azioni di salvezza nelle quali Cristo non è estraneo, ma agisce e ci precede con il suo Spirito.”

LUCE E SALE

Parole cardine del messaggio del Papa per la XVII GMG 2002 a Toronto

L'idea di fare della propria vita qualcosa di grande, penso che sia nel cuore di tutti. Anche nel tuo, che stai leggendo in questo momento. Hai mai pensato che le cose grandi della vita non si fanno mai da soli? Immagina che cosa sarebbe, se in un corpo di ballo, ognuno danzasse per conto proprio, senza seguire le direttive del maestro. Per ciò ecco qua l'invito a...

Uscire da tutto ciò che è individualismo, cancellare dalla propria agenda grammaticale espressioni del tipo: "Sto bene da solo, non ho bisogno degli altri", oppure "Perché chiedere agli altri, da soli è meglio". Uscire dalla camera delle sicurezze ovattate, per lasciarsi scuotere dall'altro che, non a caso, incontro nella mia vita.

Capire che l'altro è un dono: è come una manciata di sale lasciata cadere su di una portata che attende di essere salata; l'altro è ciò che dà sapore alle relazioni. Certo, non tutti sono e riescono ad essere sale buono; ma in ciascuna persona vi è quella capacità di dare gusto e vitalità alla vita. E proprio qua sta il bello: riuscire a far emergere chi vive nell'anonimato, perché non si senta nessuno e dirgli che la vita è stupenda; mentre a chi già cammina spedito di non tralasciare di guardarsi attorno, vivendo da sbadato la vita che ha in mano.

Essere consapevoli che ognuno di noi è un dono, non è semplice (come inviare un SMS), ma nemmeno impossibile. Si arriva alla consapevolezza, grazie alle persone che incontriamo e le storie che viviamo. I giorni della settimana come granellini di sale per il nostro cammino e le esperienze quotidiane come fiammelle che lo rischiarano.

Signore della vita, sono un ragazzo del

terzo millennio, ho la vita in tasca!

Una tasca è sicuramente uno spazio troppo piccolo per contenere tutto il mondo che mi porto dentro. Aiutami a tirarla fuori da tutte quelle strettoie, quali l'orgoglio, l'invidia, la paura di non essere all'altezza, la depressione. Tu, Signore, mi vuoi bene perché mi prendi nelle tue mani, mi fai incontrare tante persone che mi parlano di te, e come una manciata di sale grosso, mi getti nelle ventiquattro ore della giornata.

Anche quando non voglio scegliere, quando ho timore di prendermi delle responsabilità, Tu, Dio di sapienza, sostieni i miei giovani passi.

Che possa prendere decisioni di qualità, fare scelte di spessore, essere un ragazzo che dà sapore e amore a ciò che vive.

La vita non può essere una continua telenovela, vivere di tradimenti e di sotterfugi, anche se piccoli: dove andrò a finire? Con i sentimenti non si gioca.

E quando lo faccio rimango al buio: sto male, mi sento fallito, mi lascio andare al niente.

Ed ecco la tua luce, Signore, che mi si fa vicina con una persona amica e mi riscalda il cuore con le sue parole.

Il Vangelo non è una cosa per bambini. Senza di esso si brancola nel buio. Provare per credere? Meglio di no...! Buon cammino !



DUE VESCOVI AUSILIARI PER TORINO

Sono stati nominati dal Santo Padre lo scorso 21 giugno

Giovanni Paolo II ha nominato i due Vicari generali, Monsignor Guido Fiandino e Monsignor Giacomo (Mino) Lanzetti, Vescovi ausiliari di Torino.

Il Cardinale Poletto ha espresso la propria riconoscenza al Papa per la nomina dei suoi due più diretti collaboratori, ricordando che in una Diocesi ampia come quella di Torino (357 Parrocchie e due milioni di fedeli!) i Vescovi ausiliari compiono anche la funzione di rendere più visibile e più vicina la figura del Vescovo.

Entrambi i nuovi ausiliari hanno alle spalle una lunga esperienza di Parrocchia.

Monsignor GUIDO FIANDINO è nato a Savigliano il 12 gennaio 1941 ed è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1964. nel suo curriculum spicca la guida per dieci anni della Parrocchia di Santa Maria della Stella di Rivoli, dove sono nati un centro di ascolto per le situazioni di povertà che ha dato vita ad un centro di temporanea accoglienza e ad una cooperativa sociale. Nell'aprile del 2000 è nominato provicario generale e tredici mesi dopo Vicario generale con il compito di moderatore



alla Curia. Il Santo Padre gli ha assegnato la sede vescovile territoriale di Aleria in Sardegna.

Monsignor MINO LANZETTI è nato a Carmagnola il 21 aprile 1942 e diventa sacerdote nel giugno 1966. Nel giugno del 1975, su invito del Cardinale Michele Pellegrino fonda una nuova Parrocchia: quella di San Benedetto in Torino.

Nel luglio 1994 Monsignor Saldarini lo nomina assistente diocesano dell'Azione Cattolica.

Nel 2000 è nominato Vicario episcopale territoriale per la città di Torino e, dopo la morte di Monsignor Mario Operti, nel luglio 2001 viene nominato Vicario generale della Diocesi, con particolare incarico per l'attuazione del Piano pastorale, le missioni diocesane e il compito di seguire i sacerdoti, i diaconi e le parrocchie della città.

Dal 21 giugno, giorno della sua nomina, ha come sede vescovile territoriale titolare quella di Mariana in Corsica.

Gli ausiliari del Cardinale sono stati ordinati Vescovi sabato 20 luglio alle ore 9,30 in Duomo a Torino.

Lo Stato riconosce la loro funzione sociale

ORATORI D'ITALIA

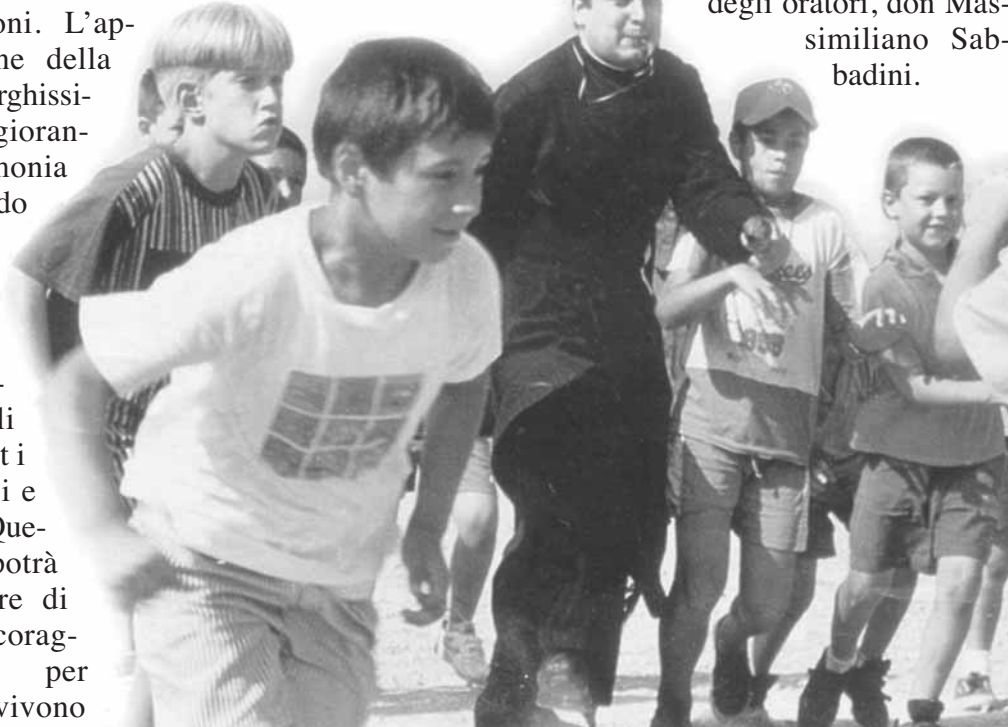
“Lo Stato riconosce ed incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio, dalle Parrocchie e dagli Istituti religiosi cattolici, nonché dalle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa, ferme restando le competenze delle Regioni e degli Enti locali in materia.”

Recita così l'articolo 1 della legge, passata a stragrande maggioranza alla Camera, che riconosce finalmente a livello nazionale la funzione sociale degli oratori, affermata sinora solamente a livello regionale. L'approvazione del testo ha suscitato soddisfazione. “Questa legge è un patto educativo nel quale possono essere coinvolti tutti i giovani, perché gli oratori, se adeguatamente sostenuti, svolgono un ruolo decisivo per ridurre le aree di disagio sociale e per offrire strumenti di crescita alle nuove generazioni. L'ap-

provazione della legge a larghissima maggioranza, testimonia che quando si parla di educazione di ragazzi si superano gli steccati ideologici e politici. Questa non potrà che essere di forte incoraggiamento per quanti vivono



quotidianamente, in verità da sempre senza sostegni, un'attività educativa che si basa prima di tutto sul volontariato e sulla gratuità”, ha affermato il Presidente del Forum degli oratori, don Massimiliano Sabbadini.



Padre VITTORE CAMUSSO

50 anni di vita missionaria

Padre Vittore Camuso ha ringraziato il Signore per i 50 anni di vita missionaria in Kenya e Tanzania, lo scorso 31 agosto con una S. Messa celebrata presso la cascina dei nipoti, circondato da parenti, amici e sacerdoti. In tale ricorrenza gli è stato consegnato il telegramma di auguri inviato da Sua Santità Giovanni Paolo II.

Il missionario, "coscritto del Santo Padre", è nato 82 anni fa ad Osasco, nella cascina Grossa. Fin da bambino ha sempre sognato di partire in terra di missione, l'Africa, dopo aver incontrato un padre missionario della Consolata. Ben presto si trasferisce con la famiglia a Pianezza; in questa cittadina conosce i Padri di San Paolo della Croce (Padri Passionisti) e inizia a frequentare gli studi. Frequenta il seminario a Bergamo e viene ordinato sacerdote nel 1945 e trascorre i primi sette anni di servizio sacerdotale tra Pianezza e Milano.

Possiede particolari predisposizioni per la pittura; i suoi superiori lo convincono a frequentare un corso di specializzazione agli Artigianelli a Torino; viene anche invitato a Roma a dipingere un quadro per la canonizzazione di un Padre Passionista, San Vincenzo Maria Strambi. Successivamente frequenta l'Accademia di Brera.

Ma la sua vera vocazione non è la pittura, bensì la vita missionaria.

Ottenuto il permesso dal Padre Provinciale, il 27 febbraio 1952 parte per l'Africa, destinazione Tanzania. Giunge in quella terra sconosciuta senza conoscere una parola di inglese, né della lingua locale; non possiede neppure una casa, vive in una tenda nella boscaglia, con gli animali che di notte entrano in cerca di cibo!

In questo povero paese costruisce case e cappelle e vi rimane per quasi vent'anni, a servizio presso diverse missioni.

Deve attendere ben diciotto anni prima di poter ritornare in Italia e rivedere i famigliari!

Viene poi trasferito in Kenya e vi rimane venticinque anni. Anche qui costruisce la casa per i Padri, la Chiesa, la casa per le suore, l'asilo, i laboratori di falegnameria e meccanica... il dispensario, molto spazioso ed attrezzato per ospitare ed assistere i malati di lebbra.

Infine, un suo ultimo trasferimento a Nairobi (la sua capitale), come amministratore generale, ma il suo cuore è rimasto con i più poveri, umili...

Nonostante gli 82 anni, lo scorso 14 settembre è ritornato in Kenya e ci resterà finché il Signore e la salute glielo consentiranno.



ESTATE RAGAZZI 2002



Anche quest'anno, nel mese di luglio, all'Oratorio, si è svolto, l' Estate Ragazzi.

Dal 1° al 26 luglio, 80 ragazzi hanno pitturato, cucinato, costruito...ma soprattutto hanno giocato alla scoperta del mondo degli animali.

Leoni, tigri, bufali, scimmie, serpenti... e tanti altri sono gli animali che hanno potuto vedere dal vivo al Safari Park, la gita a Pombia dell'ultima settimana.

Ma non è stata l'unica, nessun ragazzino si sarà dimenticato la MEGA PEDALATA alla spiaggia del Po a Villafranca e la gita al FORTE DI FENESTRELLE.

Bisogna anche ricordare le numerose nuotate, che grazie al tempo favorevole non sono mancate! Noi animatori ringraziamo il Comune per la collaborazione, don Mario per la sua presenza e il suo sostegno, gli animatori "giovani", sempre pronti a fare qualunque cosa gli si proponeva, ma soprattutto, ringraziamo tutti i ragazzini che hanno partecipato, senza i quali nulla si poteva fare. Rinnoviamo l'invito all'anno prossimo, ma non solo... ricordatevi che noi siamo all'Oratorio tutti i sabato pomeriggio, per farvi giocare e divertire in ricordo... dell'estate.

Ciao.

Gli animatori

IL "GRAZIE" DI UN GIOVANE PARTECIPANTE

Grazie carissimi animatori per il tempo che avete dedicato a noi, per tutte le cose che ci avete insegnato.

Siete dei ragazzi veramente speciali; per me, come prima "Estate Ragazzi" è stata un'esperienza bellissima; spero che sia stato così anche per voi.

Scusate se non sempre siamo stati bravi.

Un abbraccio forte e ancora grazie.

Fabio Davicino

RICORDI ESTIVI

Casalpina Torrette di Casteldelfino



Come di consueto, anche quest'anno un discreto numero di ragazzi ha potuto partecipare all'esperienza del campo scuola, presso la casalpina di Torrette.

Svoltosi nelle giornate dal 17 al 21 luglio per i ragazzi delle medie, il campo è terminato il 4 agosto dopo una settimana trascorsa con i ragazzi delle elementari.

La vita del campo, che ha visto l'alternarsi di momenti di condivisione e preghiera a momenti di divertimento e allegria, è stata accompagnata dalle favorevoli condizioni meteorologiche, le quali hanno consentito lo svolgersi delle magnifiche escursioni al rifugio Vallanta.

La giornata più importante e significativa è stata domenica 21 luglio, giorno di festa per i trent'anni di campi alla Casalpina di Torrette: Monsignor Alberto, Vescovo di Palmas in Brasile, ha celebrato la S. Messa di ringraziamento e in memoria dei giovani defunti che avevano partecipato alle attività alla Casalpina. I festeggiamenti sono poi continuati con il pranzo comunitario e con intrattenimenti vari.

I ragazzi delle medie durante il loro campo sono stati "proiettati" nel grande gioco della "Pleistescion II", cinque giorni nei quali essi hanno potuto riscoprire i valori dell'amicizia, della condivisione e del perdono.

Ai più piccini è stato proposto un viaggio nel magnifico mondo di Peter Pan e dei suoi amici, una settimana nella quale la Casalpina è divenuta "l'isola che non c'è" e tutti quanti, animatori e ragazzi, sono diventati i veri protagonisti della storia; vivere una fiaba per poi ritornare alla consuetudine più maturi e sensibili.

Gli animatori del campo



ASSISI 2002

Mettete insieme 45 giovani, Dio, il canto, san Francesco e troverete la giusta ricetta per la GIOIA!
... a parte gli scherzi possiamo dire che per animatori, animati, cavouresi e non, questo campo ad Assisi è riuscito benissimo. È stato importante capire che nel mondo si può essere felici con poco, con pochissimo... bastano un saio e le preghiere.

Quello che stiamo dicendo è un qualcosa che abbiamo constatato: non dimenticheremo mai gli occhi e il sorriso di quelle suore e di quei frati che ci parlavano del Santo con una tale serenità, purezza e gioia da darci una carica enorme grazie alla quale il gruppo si è rafforzato ed è cresciuto.

**26-30 agosto campo
giovani/giovanissimi
=
qualcosa di
indimenticabile**

I Giovanissimi

21 settembre

FESTA DEI DIPLOMATI E LAUREATI

Sabato 21 settembre, l'UNITRE di Cavour ha aperto l'anno accademico con un concerto della fisorchestra "Rossini" diretta dal professor Franco Polidori e composta da dodici giovanissimi solisti. La serata, animata dal gruppo Teatro UNITRE di Cavour, oltre alla presentazione dei numerosi corsi dell'UNIVERSITÀ della Terza età, comprendeva anche la festa dei diplomati e laureati di Cavour, che è stato il momento più importante. Iniziata alle ore 20,30 con una Messa solenne, officiata da don Mario e allietata dalle note dell'orchestra e dell'organista Mauro Marconetto. Questa festa, alla sua seconda edizione, vuole promuovere l'integrazione fra le generazioni, obiettivo presente nello statuto dell'Università della terza età, che spesso si avvale della collaborazione di numerosi giovani.

In una pausa del concerto, i giovani laureati e diplomati di Cavour hanno ricevuto l'abbraccio affettuoso delle loro famiglie e della comunità, tramite la musica dell'orchestra e le poesie recitate da Adriana, Mario e Paola. Assente il sindaco, sostituito dall'assessore Ugo Argentero, che ha consegnato i diplomi, sono stati premiati i laureati: Francesca Priotti (lettere classiche), Enrico Perassi (architettura), Mario Clericuzio (economia e commercio), di origine bagnolese, ma coordinatore del corso di teatro UNITRE di Cavour, Ilaria Boeris (interpretariato e traduzione), Paolo Beltramo (gestione piccole e medie aziende di servizi), Andrea Beltrando (finanza e controllo).

Tra i diplomati, che su 48 coetanei erano solo 14, di cui 7 presenti, numerosi i diplomi ITIS ed un liceo tecnologico, Chiara Frairia (100/100), seguita da Denis Airaudo, Mauro Barotto, Sonia Imberti, Massimo Bogino, Daniele Mensa, Enrico Morina.

Ai laureati, l'unitre ha offerto targhe ricordo. Tutti hanno ricevuto un prestigioso omaggio dal direttore dell'agenzia San Paolo IMI, Roberto Allocco, ed un libretto sulla Chiesa parrocchiale, offerto da don Mario. La serata è poi terminata con un rinfresco offerto dal Comune.

Tra i numerosi ospiti, il deputato Giorgio Merlo e il professor Ettore Peyron che ha presentato il corso "Giolitti e la cittadina di Cavour", aperto alla cittadinanza, che terrà egli stesso a gennaio.

Tramite l'UNITRE, l'assessore regionale alla cultura, Giampiero Leo, ha inviato un "in bocca al lupo ai festeggiati, per le nuove strade che stanno per intraprendere".

Catterina Maurino



DIOCESI DI TORINO – ZONA VICARIALE DI VIGONE
INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO
ANNO 2002 – 2003

- 1° incontro: MORETTA** 10-12-17-19-24-26 ottobre 2002 - ore 21
Sac. Don Angelo Abello - tel. 0172 94148
- 2° incontro: PISCINA** 3 novembre 2002 (dalle ore 14,30 alle ore 17,30)
6-13-20-27 novembre - ore 20,30
1 dicembre 2002 (dalle ore 14,30 alle ore 17,30)
Sac. Don Giuseppe Pronello - tel. 0121 570207
- 3° incontro: GARZIGLIANA** 9-11-16-18-23-25 gennaio 2003 - ORE 20,30
Sac. Don Lino Merlo - tel. 0121 541269
- 4° incontro: VIGONE** 1-8 FEBBRAIO 2003 - ORE 20,30
week-end da sabato 15 febbraio 2003 alle ore 15
a domenica 16 febbraio 2003 per l'intera giornata
Sac. Don Marino Gabrielli - tel. 011 9809253
- 5° incontro: CUMIANA (Motta)** 6-8-13-15-20-22-27 febbraio 2003 - ORE 20,30
Sac. Don Flavio Motta - tel. 011 9059008
- 6° incontro: AIRASCA** 15-20-22-27 febbraio 2003 - 1-6 marzo 2003 - ore 20,30
Sac. Don Giuseppe Nota - tel. 011 9909412
- 7° incontro: CAVOUR** 2-9-16 marzo 2003 (dalle ore 9,30 alle ore 17,00)
Sac. Don Mario Ruatta - tel. 0121 69019
- 8° incontro: SCALENGHE** 8-13-15-20-22-27 marzo 2003 - ore 20,30
Sac. Don Bernardo Garrone - tel. 011 9861732
Sac. Don Roberto Gottero - tel. 011 9866172
- 9° incontro: VILLAFRANCA P.te** 8-10-15-17-22 maggio 2003 - ore 21,00
e 25 maggio 2003 (dalle ore 16,00 alle ore 21,00)
Sac. Don Giuseppe Accastello - tel. 011 9800679
- 10° incontro: CERCENASCO** 15-17-22-24-29-31 maggio 2003 - ore 21,00
Sac. Don Roberto Debernardi - tel. 011 9809257
- 11° incontro: CUMIANA (Pieve)** ore 21,00
21-24-28-31 maggio 2003 - 4-7 giugno e 8 giugno 2003
ore 10,00 Celebrazione Eucaristica con la Comunità Parr.Le
Sac. Don Oreste Ponzone - tel. 011 9058555

AVVISI:

- ❶ per le iscrizioni rivolgersi ai reverendi Parroci ove è fissato il corso
- ❷ le iscrizioni devono effettuarsi almeno 20 giorni prima dell'inizio del corso.
- ❸ ogni corso sarà di solo 12 coppie.
- ❹ il ritrovo è fissato presso le Parrocchie ove è stabilito ogni singolo corso.
- ❺ è necessario partecipare puntuali a tutti gli incontri.



**31 maggio 2002
pellegrinaggio mariano**

SANTUARIO MADONNA DEI FIORI DI BRA

Erano una cinquantina, venerdì 31 maggio scorso, i nostri parrocchiani, oltre a quelli di 103 Parrocchie della zona sud-est della Diocesi (Bra, Savigliano, Nichelino, Moncalieri, Vigone, Chieri, Carmagnola) che hanno partecipato alla solenne Processione di chiusura del mese mariano.

Circa quattromila fedeli si sono ritrovati al piazzale Coop a Bra, dove ha avuto inizio il pellegrinaggio accompagnato dalla preghiera mariana, e concluso con l'affidamento alla Vergine Santissima del Santuario dei Fiori.

La solenne celebrazione si è conclusa con il messaggio dell'Arcivescovo Poletto e l'Adorazione Eucaristica.

DALLE FRAZIONI

Si sono concluse le numerose feste frazionali, sempre ben partecipate e celebrate, nonostante l'inclemenza del tempo.

L'invito, espresso a suo tempo, di far precedere i festeggiamenti da almeno una serata di preghiera è stato accolto da tutti: per questo ringrazio i Massari, i gruppi degli animatori e tutti quanti hanno partecipato.

In diverse Frazioni sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione:

- a Frazione San Giacomo sono stati eseguiti lavori di restauro e di tinteggiatura (campanile);
- a Frazione Cappella del Bosco la Chiesa è stata dotata di un nuovo portale;
- a Frazione Cappella Nuova è stato rifatto il tetto della casa (opera dei volontari della Frazione);
- a Frazione Babano, come ogni anno, la tradizionale "stima al vitello", il cui ricavato è stato devoluto in favore delle Missioni;
- a Frazione San Michele è stata tinteggiata la facciata della Chiesa.

UN' ESPERIENZA DIVERSA!

Sabato 25 maggio alle ore 14,00, noi ragazzi di 1^a e 2^a media siamo partiti con il pullman da piazza Saroglia e ci siamo recati al SERMIG (Servizio Missionari Giovani) a Torino.

Arrivati, siamo entrati nell'atrio, un tempo arsenale militare per la costruzione di armi, ed ora destinato come arsenale della pace, all'aiuto di persone disoccupate, handicappate, extracomunitari e con seri problemi economici.

Questa struttura è gestita solo da volontari.

Entrati, le due guide ci hanno accolti dividendoci in due gruppi, ed abbiamo iniziato la visita all'arsenale.

In primo luogo abbiamo visitato la Chiesa, dove c'è una grossa croce in vecchio legno macchiato di rosso (segno del sangue) e di bianco (segno della speranza). La chiesa è stata costruita recuperando il legno vecchio dell'arsenale. Comunque, tutto il materiale usato per ristrutturare è materiale di recupero, mattoni, tegole, legno...

Subito dopo siamo stati accompagnati in una stanza accanto alla quale è presente una piccola oasi del deserto che aiuta le persone alla riflessione e alla meditazione.

Portandoci a visitare le stanze degli uomini, le guide ci hanno spiegato la vita e la spesa (un euro al vestito) che compiono per poter vivere in questa comunità e le stesse persone bisognose d'aiuto partecipano a laboratori di arte, di musica e le donne anche alla cucina.

Presso questo centro sono attivi, al mattino, dei gabinetti medici (medici volontari) per le visite mediche generiche, cardiologiche e dentistiche.

Il SERMIG ha inoltre un'altra casa in Brasile ed aiuta molte comunità in tutto il mondo, anche con l'invio di medicinali.

Verso le ore 17,00 abbiamo fatto ritorno a

Che cos'è il SERMIG Servizio Missionario Giovani

E' sorto a Torino nel 1964, fondato da Ernesto Olivero per concretizzare un "sogno": eliminare la fame e le grandi ingiustizie del mondo, trovare in uno stile di vita essenziale e fraterno le radici della giustizia e della pace nel mondo.

Attorno a questo obiettivo si è radunato un movimento internazionale di uomini di buona volontà uniti nella ricerca della pace, della giustizia, della solidarietà, del bene comune, con al centro una fraternità che tenta di vivere la radicalità del Vangelo.

I protagonisti di questa avventura sono giovani che hanno accettato di dare la vita per questo ideale e hanno scelto di prepararsi crescendo nella spiritualità, nella formazione, nel servizio.

Dal 1983 il SERMIG ha trovato casa negli spazi ormai abbandonati del vecchio Arsenale militare di Torino, ora Arsenale della Pace. E' stata una sfida: ristrutturare e trasformare una parte di questo complesso – circa 30.000 mq disponibili – con le forze e le risorse della gente incontrata lungo il cammino. Migliaia di persone hanno lavorato gratuitamente e hanno donato il necessario perché prendesse forma la Casa della Speranza, un respiro di pace e di armonia in una delle zone più difficili di Torino.



I ragazzi di 1^a e 2^a media partecipanti

CORRISPONDENZA MISSIONARIA



Le Suore Missionarie della Carità di Roma, ringraziano per l'offerta di 500 Euro ricevuta, cifra che è stata consegnata a Monsignor Francesco Marchisano lo scorso 23 giugno.

Carissimi,
vi ringraziamo per la vostra sensibilità e generosità verso i più poveri dei poveri. La nostra gratitudine è la preghiera per tutta la comunità parrocchiale perché Gesù vi renda testimoni della Sua Misericordia e canali della Sua Pace.

Chiediamo al Signore la Sua Benedizione, ricordandovi nella preghiera

Suore Missionarie della Carità di Roma

Da Campo Grande (Brasile) scrive ...

Caro don Mario,

il mio pensiero è sovente a Cavour, quando poi ricevo il Bollettino è un aggiornamento completo della mia vita!

Ti spero in salute e con grandi programmi veramente Missionari, non solo per la Parrocchia, ma per tanti altri sparsi nel mondo a lavorare nella " messe " .

Abbiamo celebrato i cento anni di arrivo dei Salesiani nella Missione di MERURI, tra i BORORO, un tempo tanto temuti, ma adesso rispettati per la loro cultura millenaria. Un accademico in lettere della UCDB (Università Cattolica Don Bosco), qui di Campo Grande, con una estensione indigena, ha pubblicato un foglietto riportando qualche notizia dei Meruri. E' un'emozione grande vedere, dopo cento anni di lotte, sacrifici, avventure, i BORORO oggi grati per la vita!

Uno di questi giovani è qui con me, aspirante salesiano, con tanta buona volontà. Speriamo nel Signore!

Caro don Mario, continuiamo a pregare " ad invicem " , animati dalla forza della FEDE e sicuri che il Buon Gesù ci accompagna sempre. " Io sarò con voi " ha detto, ed è vero, lo stiamo constatando.

Con mille saluti per te e per tutti gli amici di Cavour

Dev. Mo "In Corde Jesus" Padre Mario Gosso

LA VOSTRA GENEROSITÀ

- per la mensa dei bambini poveri di Las Varillas (Argentina) in suffr. di Mensa Simone = 250 € (i famigliari);
- giornata di solidarietà per il popolo dell'Argentina = 600 € consegnati a padre Dario Tallone lo scorso 9 giugno (tale offerta comprende 172 €, ricavo del concerto tenuto sabato 8 giugno);
- per le opere missionarie delle Suore Figlie della Carità (Madre Teresa di Calcutta) con sede a Roma = 500 €, consegnati a Monsignor Francesco Marchisano;
- in seguito all'urgente appello pervenutoci da suor Angela Pirri (Euclides da Cunha - Brasile) per l'acquisto di medicinali per una persona gravemente ammalata, sono stati inviati 800 €;
- colletta S. Messa di giovedì 11 luglio (inaugurazione e benedizione del pilone restaurato dagli Alpini di San Sebastiano) = 116 € e destinati alla mensa dei bambini poveri di Las Varillas;
- a padre Dario Tallone, Parroco di Alicia (Argentina) = 700 € per intenzioni di S. Messe;
- a Monsignor Alberto Taverna - Vescovo di Las Palmas - Brasile = 800 €;
- a padre Sergio Tesio = 100 €;
- in suffragio di Accastello Matteo = 220 € pro-Missioni;
- in suffragio di Fraire Giovanna (mamma della catechista Patrizia) = 500 € Pro-Missioni
- 250 € intenzioni S. Messe consegnati a Padre P. Canova di Verona (CEIAL)

Rendiconto spese Frazione SAN GIACOMO Totale SPESE: 7.880 € .

Lavori di restauro e tinteggiatura al campanile: 7.000 € consegnati alla ditta Enrico Novarese;
spese per grondaie: 880 € consegnati al signor Paolo Verra.

Le offerte dei frazionisti ammontano a 2.225 Euro !

INCONTRI PER GIOVANI INNAMORATI

Presso i Salesiani di Cumiana

17 novembre - "Correre o fermarsi?" (la conoscenza)

19 gennaio - "Prendere o donare?" (la sessualità)

16 febbraio - "Costruire o demolire?" (il progetto)

inizio degli incontri: ore 10,00 - ore 16,00: S. Messa e conclusione

* per le iscrizioni rivolgersi in Parrocchia.

SEGRETERIA DI STATO

Dal Vaticano, 19 luglio 2002

Rev. do don Ruatta,

Per il tramite dell' Ecc. mo Mons. Francesco Marchisano, è qui pervenuto il bel libro dal titolo "I Piloni di Cavour", che è stato pubblicato in occasione del Grande Giubileo dell' Anno 2000 ed offre al lettore un importante rassegna di autentici tesori di arte e di fede, quali sono le immagini religiose delle molte edicole sacre presenti a Cavour.

Nel congratularsi per l'opportuna iniziativa editoriale e per lo zelo con il quale la Città, la Parrocchia e le Associazioni Comunali hanno cura dei tesori d'arte costì custoditi, il Santo Padre volentieri invia a tutti una speciale Benedizione, lieto per la fervente vita religiosa dell'amata popolazione di Cavour ed auspicando che questa saprà trasmettere alle generazioni future, insieme con la grazia della Fede, anche tali preziose testimonianze di arte e di vita cristiana.

Con l'augurio di ogni bene nel Signore, profitto volentieri della circostanza per porgerLe un cordiale saluto.

Suo dev. Mo in Domino Card. Angelo Sodano - Segretario di Stato

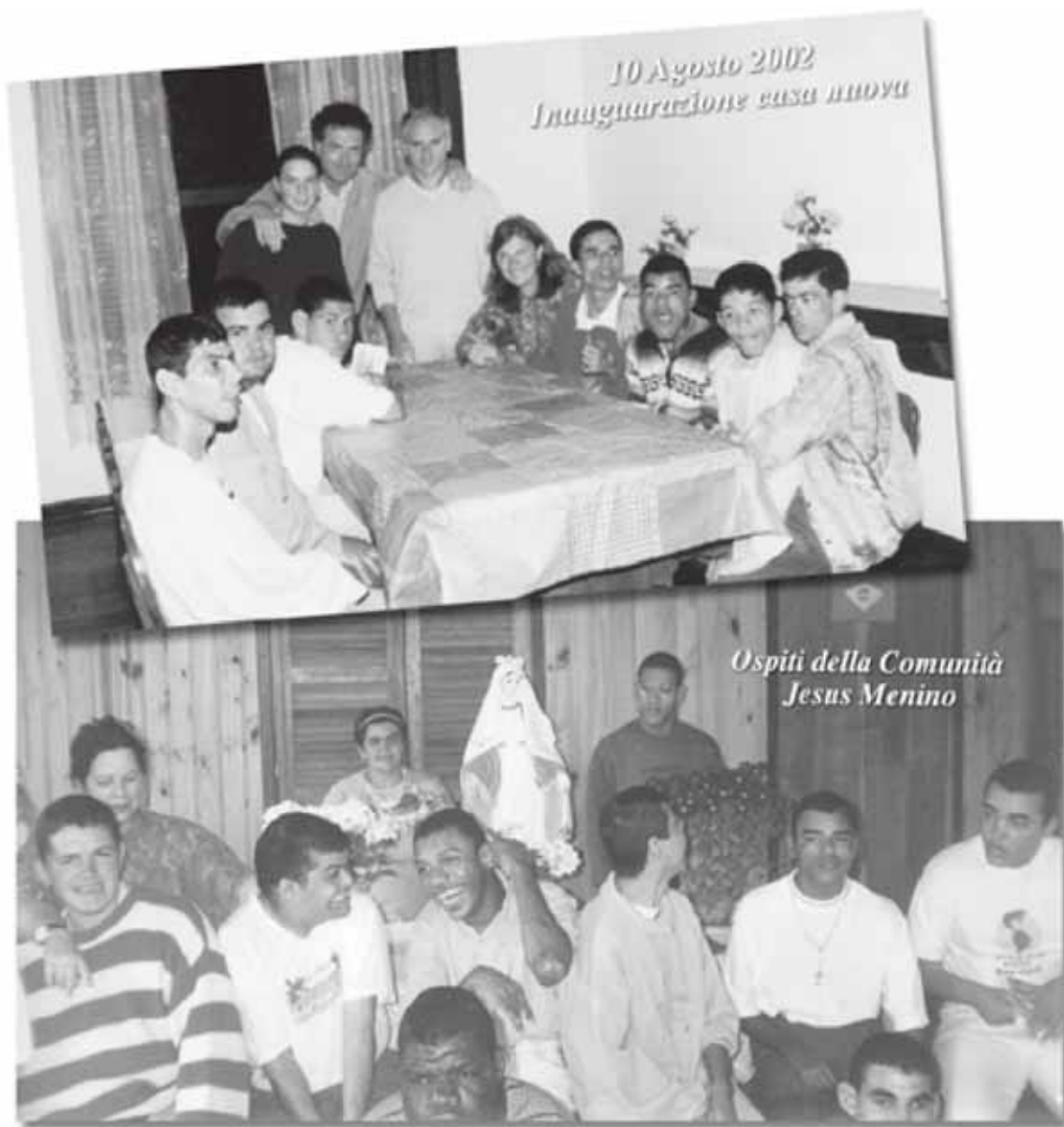
COMUNITÀ JESUS MENINO – Brasile

Offerte raccolte:

Serata oratoriana del 19 giugno:

- offerta S. Messa 389,14 Euro;
- amici di Cappella Nuova 232,00 Euro;
- lotteria 483,86 Euro.

Offerta S. Messa in memoria di Luca ed Andrea del 19 luglio = 480,00 € .



L'ETERNO RIPOSA DONA A LORO, O SIGNORE...

L'estate appena trascorsa è stata segnata dalla morte di innumerevoli fratelli e sorelle. Mentre condividiamo nel silenzio e nella preghiera il dolore di queste famiglie che piangono per la morte dei loro Cari, ricordiamo la centenaria signora Domenica Imberti vedova Ugo, deceduta pochi giorni prima di festeggiare i 101 anni di età, e con un pensiero la maestra Livia Perino e Ugo Vittone.

Lo scorso 8 luglio è deceduta la maestra Livia Perino. La signorina Perino, come veniva familiarmente chiamata nel paese, aveva insegnato per oltre trent'anni presso la locale scuola elementare. Aveva iniziato la sua carriera negli anni '20 e continuato ad insegnare per ben 44 anni. L'insegnamento, per lei, non è stato solo una professione, ma una missione. Giunta all'età della pensione si era recata, per un paio di anni, a Nairobi (Kenya) presso le Missioni della Consolata per aiutare gli studenti di quel seminario e si era adattata a fare i lavori più umili: cucire, ricamare... pur di dare una mano affinché l'opera del seminario continuasse. Con l'età piuttosto avanzata si era ritirata presso l'ospedale locale, e, quando le condizioni di salute glielo permettevano, impartiva ancora lezioni di inglese a giovani studenti. In sua memoria ha voluto anche lasciare i fondi per una borsa di studio, che verrà elargita ogni anno ad uno studente cavourese particolarmente bisognoso. A renderle l'estremo saluto, oltre a quattro sacerdoti provenienti dalla Missione di Nairobi e al Parroco don Mario, c'erano tanti suoi ex allievi.

Sabato 7 agosto una folla immensa ha dato l'estremo saluto a Ugo Vittone, papà esemplare, uomo di grande onestà e di profonda fede; la preghiera costante l'ha sostenuto fino alla fine della sua vita, una vita segnata dalla sofferenza, confortata però dalla presenza amorosa della giovane sposa Monica che ha condiviso il suo cammino di sofferenza e dall'amore del piccolo Riccardo. Resterà sempre vivo e luminoso il suo prezioso servizio alla nostra comunità: l'impianto elettrico della Chiesa parrocchiale, quello dell'Oratorio e della Casalpina di Torrette sono opera sua! I suoi amici lo ricordano così:

Ciao Ugo,

ieri sera ci siamo trovati attorno ad un tavolo e abbiamo pensato a te...

Ci siamo rivisti tutti insieme sulle piste di sci, quando con la tua solita pazienza ci aspettavi e quando con la tua maturità e semplicità eri l'equilibrio del gruppo... La tua amicizia leale ci dava la sicurezza di averti sempre a fianco nei momenti più difficili. La tua allegria e la tua simpatia rendevano più luminose le nostre giornate con te.

Non potremo mai dimenticare i momenti di preghiera passati assieme e il grande insegnamento, che ci hai dato in questo ultimo periodo, di forza, di serenità, di fede; valori grandi con cui hai affrontato la tua sofferenza. Grazie. Ciao Ugo.

In silenzio ci hai lasciato, hai socchiuso una porta...

sulla soglia il tuo bagaglio di vita, dono per noi!

Infinitamente grande il tuo essere uomo: ci offri la tua esperienza

Di amore e di dolore, di conforto e di speranza, di ascolto e di preghiera...

Sì perché in ogni istante hai desiderato accanto Dio.

Davanti a te una nuova strada, un nuovo cammino...

Con tristezza ti lasciamo andare, il nostro legame non si è spezzato

È semplicemente diventato di pura essenza.

Sarai con noi in ogni istante, in ogni giorno

E il tuo ricordo profumerà di neve.

PER NON DIMENTICARE LA PRIMAVERA DELLA CHIESA

L' 11 ottobre 1962, indetto dall'indimenticabile Papa Giovanni XXIII, il Papa della pace, iniziava il Concilio Vaticano II. Io non posso dimenticare quella data perché ero giovane studente in teologia al Seminario " America Latina " di Verona, seminario voluto dal Papa Buono per preparare i sacerdoti al servizio in America Latina.

Nelle pause conciliari, alcuni Vescovi dell'America Latina venivano a Verona alla ricerca di preti. La Chiesa spalancò con il Concilio porte e finestre sul mondo, un mondo caratterizzato allora dalle prime aperture con Kennedy e Kruscev, ma anche dominato dalla paura del conflitto nucleare. D'altra parte, poco prima dell'inizio del Concilio, scoppiò la crisi di Cuba.

Si pensava ad un Concilio breve, invece durò tre anni. In questo Concilio furono esaminati i grandi problemi pastorali; ha voluto essere il Concilio del mistero della Chiesa e della sua missione, quella di annunciare ed attuare il Vangelo in dialogo con il mondo.

In questi anni furono approvati grandi documenti sulla Chiesa: la " Lumen Gentium " e la " Gaudium e Spes "; la " Dei Verbum ", costituzione dogmatica sulla Divina rivelazione; la costituzione sulla liturgia " Sacrosantum Concilium " ha posto il culto e la preghiera della Chiesa alla portata di tutti; il documento " Ad Gentes " ha presentato la Chiesa come sacramento universale di salvezza; i decreti sulle chiese orientali e l'ecumenismo, l' " Unitatis redintegratio "; il decreto sull'apostolato dei laici " Apostolicam actuositatem "; il decreto sulle comunicazioni " Inter mirifica " ...

Ebbi poi l'onore di vivere gli ultimi anni del Concilio a Roma quando, studente in sociologia, alla sera alle ore 18 uscivamo dall'aula per recarci nell'ufficio della stampa vaticana a ritirare il foglietto riassuntivo delle discussioni conciliari del giorno.

Ora, a che punto siamo?

Il Concilio è ancora da scoprire e soprattutto da vivere. Tocca a noi sacerdoti riprendere questi documenti e presentarli ai fedeli, come l'immagine della Chiesa odierna proiettata verso il futuro.

Don Mario

LA VOSTRA GENEROSITÀ PER LA CHIESA PARROCCHIALE

Le offerte finora pervenute ammontano a: 221.703,50€.

Tra queste ricordiamo:

- 375,50 € ricavo vendita carta;
- 250 € in suffr. di Mensa Simone;
- 5.300 € in suffr. di Bollati Maria (come da testamento);
- 500 € in suffr. di Ponte Vittorio;
- 200 € in suffr. di Accastello Matteo;
- 50 € da Frazione Gemerello;
- 150 € fam. Peretti Ignazio;
- 100 € raduno dei Fanti (29/09);
- 500 € in suffr. di Giovanna Fraire (la figlia Patrizia)
- 120 € in suffr. di Mauro Rimondotto

FESTA DELL'ORATORIO X EDIZIONE

Anche quest'anno l'Oratorio, durante la festa svoltasi dal 15 al 23 giugno scorso, è stata per noi luogo di servizio, crescita, amicizia e divertimento.

Le Celebrazioni Eucaristiche di sabato, mercoledì e domenica sono state molto vissute e animate: ci hanno permesso di condividere il sacrificio di Gesù che si offre per tutti noi sull'altare e di ricordare i giovani defunti della nostra Parrocchia.

La giornata di domenica, vissuta all'insegna dello sport ha visto circa 80 bambini e ragazzi delle elementari e delle medie partecipare alle MINIOLIMPIADI e cimentarsi in gare di corsa, salto in alto e in lungo e getto del peso, sotto un caldo sole e con tanto tifo. La giornata si è conclusa con il concerto per la PACE del GENROSSO e la partecipazione delle ragazzine del coro parrocchiale.

La vendita delle torte, il banco di beneficenza, la lotteria per la Comunità JESUS MENINO di Petropolis (Brasile) sono stati un'occasione per esercitare la nostra generosità e offrire il nostro contributo.

Il Maxiscivolo dei Simpson ha fatto divertire molti bambini, così come altrettanti si sono divertiti sulle nuove giostre di legno appena acquistate per il parco giochi dell'Oratorio.

Lo ZEKYVAL anche quest'anno è stato un successo. Più di 200 partecipanti tra bambini, ragazzi e adulti si sono ritrovati sul palco nelle vesti di cantanti, ballerini ed attori ed hanno entusiasmato il pubblico sempre numeroso. È stata come sempre un'occasione per divertirsi durante le prove e far divertire durante lo spettacolo, ma soprattutto ha permesso di condividere momenti di amicizia, di gioia e anche di fatica, che comunque aiutano a crescere.

Questa decima edizione è stata poi resa più solenne da una presenza molto importante: Monsignor Francesco MARCHISANO Arcivescovo e Presidente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa che ha celebrato per noi la S. Messa come ringraziamento del suo 50° di sacerdozio ed ha inaugurato la nostra nuova tensostruttura, grazie alla quale siamo stati finalmente riparati dal sole e dalla pioggia.

Un caloroso GRAZIE a tutte le persone che hanno partecipato e che hanno contribuito a realizzare questa grande settimana!

Il Direttivo

Donazioni in favore del 3C:

- Concerto Coro della Rocca e Coro Carpe Diem	371 €
- Chiomio Giovanni in memoria di Danilo	50 €
- Amici di Federico Massimino dal memorial 2002	370 €
- Fam. Massimino in memoria di Federico	500 €
- Fam. Carle in memoria di Domenico	60 €
- In memoria di Vittorio Ponte	500 €
- Fam. Davico in memoria di Michele	50 €
- Comitato festeggiamenti Gemerello	500 €
- Offerte dalla cena di S. Lorenzo	810 €
- Banco di beneficenza e attività di Babano	4130 €
- Amici di Elio Accastello in memoria di Lino	205 €

*Ricordiamo
che rimane
ancora attiva la
DAMIGIANA
per la raccolta delle
monete che ad oggi
ha già fruttato
circa 1.600,00 €*

Operazione 3C : STORIA di UN SUCCESSO

Si è concluso il finanziamento della Tensostruttura Oratoriana



Un sentimento lieve di gioia, allegria e soddisfazione ci prende quando ricordiamo l'avvio dell'operazione 3C. Ricordate quel cartello sulla porta della Parrocchia, un 3C con punto interrogativo grande grande?. Dai primi allarmi, dall'inquietudine di Don Mario che non sapeva nemmeno lui cosa fosse, dalle domande che molti si facevano per scoprire la misteriosa sigla, capimmo che l'operazione 3C avrebbe funzionato.

È stato uno scherzo o un'operazione di marketing? Un po' tutte e due: abbiamo attirato con quei cartelli che si susseguivano ogni 15 giorni, l'attenzione di tutti, e quando siamo usciti allo scoperto per spiegare cosa si voleva fare, avevamo ormai concentrato su quell'obiettivo gli sforzi di chi doveva lavorare per raggiungerlo, ma anche degli amici dell'Oratorio il cui finanziamento ne avrebbe determinato la realizzazione.

E dal giugno 2001 alla fine di settembre 2002, centinaia di persone, famiglie, associazioni, enti hanno avuto in mente la necessità di impegnarsi, ciascuno secondo le proprie possibilità, per realizzare un sogno.

La settimana Oratoriana di giugno, alcune cospicue offerte in memoria di parrocchiani scomparsi ed infine il banco di beneficenza di Babano, hanno consentito di coprire le spese per la nuova tensostruttura. L'ennesimo sogno di una struttura Oratoriana che in questi 10 anni è cresciuta moltissimo, si è così realizzato. Già dalla festa dell'Oratorio e poi per tutta l'estate la tensostruttura si è rivelata un utile spazio per le tante iniziative comunitarie: negli anni prossimi, con il Vostro aiuto, la completeremo ancora per renderla sempre più accogliente.

A questo punto non ci resta che dire un GRAZIE di cuore a tutti coloro che hanno collaborato e a quanti si sono portati a casa quella piccola pergamena che non è solo un foglio di carta, ma è la testimonianza che si è partecipato ad un momento importante, bello e significativo della nostra chiesa locale.

Dai Registri Parrocchiali

RINATI A VITA CRISTIANA

- Meirone Lorenzo;
- Rimondotto Eros;
- Vignolo Elisa;
- Barovero Brian;
- Bocchiardi Mario;
- Mattalia Alessandro;
- Scarpino Stefano;
- Mensa Federico;
- Felizia Elena;
- Busso Maddalena;
- Pautassi Nicolò;
- Cangialosi Martina;
- Berruto Rachele;
- Maggiorino Riccardo

UNITI DALL'AMORE DEL SIGNORE

- Priotti Giuliana e Campia Marcellino il 2/6;
- Rossetto Lucio e Cotella Claudia l'8/6;
- Chiavazza Tiziana e Galliana Lucio il 22/6;
- Martini Maurizio e Ravetto Silvia il 29/6;
- Vignolo Chiara e Ambrogio Massimo il 30 /6;
- Buttigliero Giorgio e Menduni Daniela il 6/7;
- Chiappero Paolo e Dimarsilio Rosabella il 13/7;
- Beltramo Marisa e Marchetti Andrea il 20/7;
- Marconetto Mauro e Coalova Franca il 21/7;
- Antal Laurentiu e Celina Cerasela Marian il 27/7;
- Beltramo Elisa e Argiolas Daniele il 31/8;
- Busso Marco e Bertolino Monica il 31/8;
- Marconetto Valentina e Pitzus Simon il 1°/9;
- Primo Paolo e Depetris Liliana il 7/9;
- Massa Romano e Betteto Silvia il 7/9;
- Geuna Simone e Ragona Annalisa l'8/9;
- Chiabrero Roberta e Bonansea Daniele il 14/9;
- Carle Raffaella e Porporato Daniele il 15/9;
- Comba Simonetta e Comba Giancarlo il 21/9;
- Bauducco Claudio e Bocco Nadia il 6/10.

CHIAMATI ALLA VITA ETERNA

- Rossetti Ernesto di anni 66;
- Comba Ernesta ved. Rossa di anni 86;
- Remondino Callisto di anni 90;
- Zunino Renato di anni 75;
- Carle Domenico di anni 87;
- Fornero Anna ved. Banchio di anni 76;
- Falco Michele di anni 78;
- Nobili Giuliana di anni 50;
- Bonansone Guido di anni 65;
- Bastonero Maddalena in Dalmasso di anni 77;
- Culasso Marianna di anni 92;
- Ponte Vittorio di anni 77;
- Gallo Maria ved. Barotto di anni 79;
- Perino Livia di anni 98;
- Dell'Erba Albertina ved. Bruno di anni 89;
- Accastello Matteo di anni 71;
- Imberti Domenica ved. Ugo di anni 100;
- Agù Edoardo di anni 75;
- Priotti Valter di anni 45;
- Rimondotto Mauro di anni 70;
- Barotto Domenica ved. Barbero di anni 92;
- Botto Domenico di anni 68;
- Vittone Ugo di anni 43;
- Angelino Maria di anni 82;
- Prino Sergio di anni 59;
- Boiero Domenica ved. Mattalia di anni 87;
- Allione Giuseppina in Dana Borgia di anni 87;
- Verra Elio di anni 72;
- Sobrero Anna in Remondino di anni 79;
- Bordalotta Luigi di anni 88;
- Fantone M. Maddalena ved. Farina di anni 80.

AUGURI E FELICITAZIONI A...

- Frairia Giuseppe e Frairia Luigia
per il 50° di matrimonio celebrato il 28 luglio;
- Cirasino Tommaso e Calabrese Cecilia
per il 50° di matrimonio celebrato l'8 settembre;

pellegrinaggi

2003



25/27 aprile:

a **VENEZIA** e **BASSANO DEL GRAPPA**

La quota di partecipazione verrà comunicata in seguito

10/12 febbraio:

a **LOURDES** in aereo

Nel 145° anniversario della prima apparizione.

O.D.P. Torino